

Delibera del Collegio dei Docenti n. 41 del 11.05.2020.

Documento di Indirizzo sulla Valutazione nella Didattica a Distanza

Normativa

- ✓ D.P.R. 122/2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- ✓ D.Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ Nota Ministero Istruzione prot. n. 279 dell'8 marzo 2020 – istruzioni operative relative al DPCM 8 marzo 2020
- ✓ Nota 388 del 17 marzo 2020 - Emergenza sanitaria Coronavirus. Prime indicazioni operative per attività didattiche a distanza
- ✓ Decreto Legge 22/2020 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- ✓ Legge 24 aprile 2020, n. 27

Documenti di riferimento

- ✓ INDIRE - La scuola fuori dalle mura. Una riflessione sulla didattica a distanza - Allegato tecnico sulla Didattica a Distanza

FINALITA'

1. La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento, è necessaria e legittima. Nella didattica a distanza (DaD) la valutazione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli alunni e le famiglie comprendono come si sta realizzando il percorso di apprendimento e quali interventi mettere in atto per migliorarlo.
2. Nella DaD la valutazione formativa acquisisce un ruolo fondamentale e insostituibile. Avvalendosi di strumenti di osservazione dei processi e del comportamento, accompagna tutto il percorso didattico con la funzione di affiancamento/incoraggiamento degli alunni e di feedback tempestivo delle loro prestazioni.
3. La valutazione formativa renderà visibile il progresso di ciascun alunno e si integrerà con la dimensione sommativa della valutazione.
4. La valutazione nell'ambito della DaD deve tener conto delle risorse umane e tecniche di cui dispongono le famiglie; tali risorse possono incidere significativamente sull'assiduità e sulla qualità del lavoro svolto dall'alunno. Pertanto ogni sforzo deve essere adeguatamente valorizzato e la valutazione deve fornire stimoli a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.
5. La valutazione si focalizza sui criteri del PTOF sottolineandone il loro valore formativo e utilizzando appositi strumenti di osservazione e monitoraggio dei processi di apprendimento.
6. Poiché il percorso di osservazione/monitoraggio e di valutazione tiene conto di una maggiore personalizzazione il numero e la tipologia di prove previste nel PTOF subiranno variazioni.
7. Per gli alunni con BES i punti di riferimento per la valutazione rimangono il PDP e il PEI

8. A fine anno gli insegnanti, utilizzando i criteri presenti nel PTOF opereranno un bilancio ponderato tra le valutazioni fatte in presenza e i monitoraggi raccolti nel percorso della DAD. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva e l'esame di Stato si fa riferimento al D.L. 22/2020 e alle successive ordinanze e note esplicative.

CRITERI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado i criteri per la valutazione, tenuto conto delle difficoltà oggettive delle famiglie e della loro mediazione, si basano principalmente sulla presenza e partecipazione alle attività e sul livello degli apprendimenti.

Essi sono:

1. Organizzazione nel lavoro scolastico/studio (l'alunno/a assolve agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne)
2. Comunicazione (l'alunno/a utilizza un linguaggio corretto e rispettoso nei confronti dei pari e dei docenti)
3. Partecipazione alla vita scolastica (tenendo conto della strumentazione a disposizione e della situazione personale, l'alunno/a collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati)
4. Completezza del lavoro (l'alunno/a presenta il compito in modo ordinato e preciso; l'alunno/a presenta il compito in modo coerente con la consegna)
5. Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

Per gli alunni con BES, con difficoltà di apprendimento e per gli alunni di recente immigrazione, nella valutazione si terrà conto principalmente della partecipazione e del grado di coinvolgimento alle attività proposte, qualunque sia la modalità di interazione.

Per la scuola dell'infanzia è opportuno specificare che la DaD si basa principalmente sulla dimensione della relazione educativa. I criteri di valutazione individuati tengono in considerazione il portfolio (documentazione iconografica) e la partecipazione ai video-incontri.

Essi sono:

- Svolgimento delle attività proposte con la DaD (numero di attività realizzate dall'alunno)
- Qualità del prodotto restituito (il compito eseguito è corretto, completo, curato)
- Comunicazione (l'alunno si esprime in modo spontaneo e utilizzando un linguaggio ricco)

MODALITA' DI RICHIAMO IN CASO DI NON PARTECIPAZIONE

Il D.L. 22 – 8/04/2020, rende obbligatoria la partecipazione degli alunni alla DaD.

Salvo casi particolari per i quali è stata informata la Dirigente Scolastica, qualora l'alunno non restituisca elaborati adeguati o non tenga un contatto costante con i docenti, si segnalerà alla famiglia il problema secondo la procedura di seguito descritta:

1. Comunicazione via mail o telefonica da parte dei docenti
2. Comunicazione da parte della segreteria su segnalazione del Consiglio di Classe o del Team docenti
3. Intervento da parte della Dirigente Scolastica

MODALITA' DI RESTITUZIONE AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE

Il feedback agli alunni e alle famiglie volto a far comprendere come si sta realizzando il percorso di apprendimento e quali interventi mettere in atto per migliorarlo può essere restituito attraverso modalità diverse a seconda degli strumenti utilizzati:

comunicazione via mail, restituzione dei lavori valutati accompagnata dall'attribuzione di un giudizio/voto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La somministrazione di una prova di verifica può avvenire in modalità sincrona o asincrona. Qualsiasi modalità di verifica terrà conto del processo sotteso alla realizzazione dell'attività. Le prove dovranno valutare "in positivo", cioè mettere in risalto quello che "c'è" e non "ciò che manca" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In modalità asincrona i principali strumenti individuati sono:

1. Restituzione di elaborati, materiali prodotti (anche sotto forma di foto, audio, video) quali prove scritte, testi/riflessioni, ricerche, mappe mentali e/o concettuali, compiti autentici, prodotti di tipo artistico e/o tecnico
2. Restituzione di prove pratiche (sotto forma di audio e/o video), quali brani musicali, prove di lettura, esercizi motori,...
3. Restituzione di questionari o test, attraverso Google Moduli

In modalità sincrona i principali strumenti sono:

1. Esposizioni orali, spiegazioni orali... (individuali o in piccolo gruppo)
2. Esercitazioni
3. Compilazione di questionari o test a tempo